



Art. 2 Legge n. 24 del 8 marzo 2017 “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”

In linea con la strategia indicata dalla circolare 46/SAN del dicembre 2004 e successivi aggiornamenti ed alla luce della Legge n.24 dell'8.03.2017 “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”, le attività di Risk Management nelle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private di Regione Lombardia proseguono con l'obiettivo di intraprendere azioni di miglioramento al fine di efficientare la qualità delle prestazioni sanitarie e garantire la sicurezza di operatori e pazienti.

Regione Lombardia ha avviato negli anni un programma articolato di strategie ed azioni per affrontare i principali rischi in ambito assistenziale, per garantire:

- la gestione del rischio clinico e la gestione del rischio infettivo orientati a costruire strategie di applicazione delle buone pratiche in sanità, l'apprendimento dagli errori e la definizione dei percorsi di sicurezza e di qualità per gli utenti nella logica di contenimento dei rischi correlati all'assistenza e alla cura;
- la sicurezza degli operatori e degli ambienti di lavoro;
- la sicurezza dei dispositivi medici e dei farmaci.

L'ASST Santi Paolo e Carlo con la presente relazione, in recepimento di quanto previsto dai sopracitati documenti di riferimento, presenta a consuntivo gli eventi avversi e le attività di Risk Management dell'ASST Santi Paolo e Carlo del 2024.

L'ASST Santi Paolo e Carlo, tramite il Risk Manager, redige annualmente un piano per la gestione e la prevenzione degli eventi avversi (PARM), nel quale sono individuate le aree a maggior rischio sulle quali implementare specifici progetti che promuovono l'applicazione delle buone pratiche e la patient safety.

In accordo con le linee operative regionali di Risk management in Sanità per l'anno 2024 le attività di prevenzione e gestione del rischio in ASST Santi Paolo e Carlo hanno riguardato:

- L'analisi dei trigger materno-fetali rilevati nei Punti nascita di ASST.
- La prosecuzione della rilevazione della sorveglianza della mortalità perinatale ai sensi del Decreto DG Welfare Regione Lombardia n. DGR n. 7917 del 26.05.2023 in collaborazione con i referenti aziendali per la sorveglianza. (3 casi HSP e 2 casi HSC), attuazione di formazione specifica.
- Nell'ambito del rischio Infettivo sono state affrontate numerose tematiche mediante aggiornamento procedurale, riguardante Igiene delle mani, Legionella e partecipazione a studi specifici.
- L'aggiornamento dei documenti aziendali inerenti il trattamento precoce della sepsi, in linea con la DGR n. 20674 del 21/12/2023.
- In linea con quanto definito dalla DGR n. 20638 del 21/12/2023 “Healthcare Enterprise Risk Management (HERM)” e la procedura aziendale di riferimento AST_QRC_414 HERM HEALTHCARE ENTERPRISE RISK MANAGEMENT, sono stati valutati i rischi dei macroprocessi (Gestione Acquisti, Farmacia, Ingegneria clinica)
- L'aggiornamento della procedura inerente la Raccomandazione ministeriale n. 8 “Prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari”.
- L'implementazione del Risk management in ambito territoriale e socio-sanitario con la creazione di gruppi di lavoro dedicati all'assessment e alla prevenzione del rischio suicidario negli Istituti penitenziari afferenti alla ASST, in linea con la DGR 6653/2022 “Aggiornamento del Piano regionale per la prevenzione del rischio suicidario negli istituti penitenziari per adulti”. È stata emanata AST_IPE_413_Ed00 “Protocollo per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario dei soggetti detenuti presso la C.C. Milano tra C.C. Milano e ASST Santi Paolo e Carlo
- L'aggiornamento delle informative ai pazienti ai trattamenti sanitari ai fini di garantire un'informazione deontologicamente, eticamente, scientificamente e giuridicamente corretta

**RELAZIONE ANNO 2024
EVENTI AVVERSI, CAUSE E INIZIATIVE**

Art. 2 Legge n. 24 del 8 marzo 2017 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie"

dell'atto sanitario proposto, affinché alle persone assistite sia assicurata la facoltà di esprimere liberamente e consapevolmente il consenso in merito alle opzioni diagnostico/terapeutiche proposte.

- Il monitoraggio dell'implementazione delle Raccomandazioni Ministeriali.
- Il monitoraggio e l'analisi degli eventi avversi e l'aggiornamento della procedura di incident reporting e della relativa scheda di segnalazione in conformità alle indicazioni pervenute da regione Lombardia con prot. n. G.2023.0049715 del 12.12.2023.
- La definizione dei progetti operativi in tema di: sicurezza del processo del farmaco; sicurezza in area travaglio e parto e sicurezza in sala operatoria.

Per quanto riguarda, in generale, le attività reattive, è proseguita nel corso del 2024 la raccolta delle segnalazioni tramite il sistema di Incident Reporting.

Gli eventi segnalati sono classificati come *near miss*, eventi avversi o eventi sentinella in funzione della gravità dell'evento stesso.

Tutti gli eventi significativi vengono analizzati e valutati al fine di verificare le cause e individuare eventuali azioni preventive o correttive che possano evitare il ripetersi di errori.

Gli eventi avversi segnalati sono sintetizzate in tabella seguente.

Tipologia evento	Numerosità eventi
Eventi avversi (totali, inclusi gli eventi di "violenza su operatore" ed escluse le cadute)	832
Violenza su operatore	159
Cadute	393
Eventi sentinella	3

Milano, li 31.03.2025

la RISK MANAGER
Sabrina Passarella